

Premio ANMIL “Buone Pratiche”

Iniziativa per valorizzare la prevenzione degli infortuni sul lavoro

Sempre più si tende a parlare in tutte le sedi di “cultura della sicurezza”, intesa come “convinzione”, “autonomia”, “responsabilità”: presupposti ed obiettivi che vennero a suo tempo indicati anche dal d.lgs. 626/1994, che individuava nella formazione di tutte le figure aziendali (dal datore di lavoro ai lavoratori) una condizione fondamentale per garantire la sicurezza.

Oggi, il decreto legislativo 81/2008 cerca di portare anche sui banchi di scuola la cultura della sicurezza, prevedendo apposite e specifiche “Attività promozionali”, finanziate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, finalizzate all’inserimento, in ogni attività scolastica, “di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro” (articolo 11 comma 1c, comma 4).

Infatti, non è un mistero che buona parte degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali - ai quali molto spesso conseguono danni alla salute gravi e anche letali - siano causati essenzialmente da una scarsa conoscenza del “comportamento sicuro”, nonché delle norme più elementari di prevenzione.

Tra le principali cause sono da annoverare: inosservanza delle norme; disinformazione; mancanza di misure di sicurezza; inadeguata segnaletica; carenza di controllo; comportamenti errati.

Da tali considerazioni nasce l’idea di questo Premio che ha lo scopo di conoscere, attraverso un questionario, quali azioni siano state avviate nell’ultimo quinquennio di attività da un lotto di piccole, medie e grandi aziende del territorio laziale dei settori più disparati, in tema di “buone pratiche” ed “azioni virtuose” nel campo della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che vadano oltre il mero adempimento del dettato normativo.

I risultati dei questionari saranno valutati poi da una commissione di esperti del settore che, sulla base di opportuni parametri ponderati, individuerà e premierà con un’attestazione di benemerita conferita dall’ANMIL e dal Comune di Terracina alle “aziende più sensibili alla sicurezza dei lavoratori”.

LA STRUTTURAZIONE DEL QUESTIONARIO

(Responsabili scientifici: Avv. Maria Giovannone, resp. Ufficio Salute e Sicurezza ANMIL;
Dott. Franco D’Amico, resp. Servizi Statistico-informativi ANMIL)

Il questionario è stato predisposto prevedendo domande a risposta in forma chiusa e aperta alle quali l’intervistato è chiamato ad esprimere il proprio giudizio su un determinato aspetto (indicato nella domanda) frutto della propria diretta esperienza in azienda.

Il questionario comprende una **parte informativa generale** e **3 sezioni tecniche** dove sono riportate domande a risposta secca, domande che prevedono una risposta aperta descrittiva; altre domande in cui il giudizio viene modulato attraverso una scala di valore da 1 a 5 (1 = ‘per niente’; 2 = ‘poco’; 3 = ‘abbastanza’; 4 = ‘molto’; 5 = ‘non so’, ovvero giudizio non espresso che sarà elaborato come dato mancante).

ANMIL Onlus

C.F. 80042630584 • Via Adolfo Ravà, 124 - 00142 Roma • Tel. 06.54196334 • comunicazione@anmil.it

Comune di Terracina

Piazza Municipio, 1 - 04019 Terracina (LT) • Tel. 0773.7071